

VERBALE N. 18
SEDUTA DEL 14/05/2020

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2020** (duemilaventi) il giorno **14** (quattordici) del mese di **maggio**, la Commissione 6 è convocata dal Presidente Calistri in modalità telematica secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 14.00 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidente;
2. Audizione della Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini (Dirigente del Settore Centro regionale tutela qualità dell'aria - Arpat) in merito alla qualità dell'aria a Firenze durante il periodo Covid-19;
3. Varie ed eventuali.

Per la Direzione del Consiglio sono presenti telematicamente il Direttore Dott. Pietro Rubellini, la P.O. Direzione del Consiglio e Commissioni Consiliari, Sabrina Sezzani, Vieri Gaddi per la diretta *streaming*.

Per la segreteria della Commissione 6 è presente telematicamente Cristina Ceccarini.

È altresì presente in videoconferenza la Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini (Dirigente di Arpat).

Alle ore 14.00 sono connessi telematicamente i/le seguenti Consiglieri/Consigliere: Calistri, Albanese, Dardano, De Blasi, Giuliani, Innocenti, Palagi e Pampaloni. Alle ore 14.05 si connette telematicamente il Consigliere Bussolin.

Alle ore 14.05 assume la Presidenza il Consigliere Calistri che accerta la presenza dei/delle Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Componente	Albanese Benedetta	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Bussolin Federico	
Componente	Dardano Mimma	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Palagi Dimitrij	
Componente	Pampaloni Renzo	

Il Presidente apre la seduta alle ore 14.06 essendo presente il numero legale.

Il Presidente prende la parola per ringraziare la Dott.ssa Andreini della sua disponibilità e per introdurre il tema della seduta che è quello di illustrare la qualità dell'aria a Firenze avendo riguardo all'andamento di alcuni inquinanti in seguito alla riduzione delle attività antropiche dovute all'emergenza Covid.

Il Presidente Calistri passa la parola alla Dott.ssa Andreini la quale proietta una *slide* per illustrare quali e quante sono le stazioni facenti parte dell'agglomerato fiorentino. I *report* sugli agglomerati prendono in considerazione tre parametri: il particolato (pm10 e pm 2,5), gli ossidi di azoto e il benzene. [Alle ore 14.09 si connette il Consigliere Draghi]. La Dott.ssa Andreini riferisce che adesso siamo nella parte dell'anno dove in generale i particolati hanno valori di concentrazione più bassi. Quindi è molto difficile attribuire le diminuzioni dei valori alle restrizioni dovute al Covid-19. Per determinare ciò sarà fatto uno studio più accurato a livello nazionale che deve prendere in considerazione sia i fattori emissivi, sia le condizioni meteo-climatiche, e sia le reazioni in atmosfera. La Dott.ssa prosegue spiegando come è stato costruito il *report* sull'agglomerato fiorentino: in primo luogo è stato effettuato un approccio descrittivo per verificare se i dati raccolti nel mese di marzo erano simili a quelli di marzo dei tre anni precedenti. Gli agglomerati sui quali è stata fatta questa comparazione sono due: Firenze-Gramsci che risente di un'alta concentrazione di traffico e Firenze-Bassi a basso contenuto di traffico ma che risente di altre emissioni. Per quanto riguarda il particolato pm10 mentre su Firenze-Gramsci si è notato una lieve diminuzione a marzo 2020, viceversa per Firenze-Bassi non si è notata diminuzione alcuna. La Dott.ssa Andreini prosegue illustrando la slide n. 8 dove sono stati evidenziati i valori medi di esposizione del mese di aprile 2020 con quello dei tre anni precedenti. Osservando valori di tutte le stazioni si nota che a gennaio questi valori erano più elevati rispetto ai tre anni precedenti. Nel mese di marzo 2020 si nota una significativa diminuzione dei valori nella stazione Firenze-Gramsci. Passando ad esaminare il mese di Aprile 2020, la *slide* mostra come nelle due stazioni ad elevata concentrazione di traffico – Firenze-Gramsci e Firenze-Mosse – la diminuzione dei valori è significativa. Per ciò che concerne il particolato 2,5 si possono trarre poche conclusioni perché la differenza delle medie dei valori tra il 2020 e i tre anni precedenti sono poco significative. Per quello che riguarda gli ossidi di azoto, già ad occhio si era osservata una diminuzione ma sempre nella stazione Firenze-Gramsci. La Dott.ssa Andreini passa ad illustrare la *slide* n. 10 la quale confronta i dati di marzo e aprile 2020 con quelli degli stessi mesi nei tre anni precedenti, nella quale si nota una riduzione di NO2.

Chiedono la parola i Consiglieri Pampaloni e Palagi.

Il Presidente Calistri passa la parola alla Dott.ssa Andreini per rispondere ai quesiti posti dai Consiglieri.

La Dott.ssa chiarisce che i dati relativi alla concentrazione del particolato pm10 non riguarda l'analisi delle fonti relativo al medesimo sulle quali c'è un progetto di studio in atto a livello nazionale. La Dott.ssa Andreini precisa che in questo periodo di *lockdown* si è assistito ad una variabilità delle fonti di emissione, dove la componente traffico incide molto su detta analisi. Per quanto riguarda la trasmissibilità del virus, la Dott.ssa Andreini, sottolinea che un conto è affermare che il fattore inquinamento comporta una possibilità maggiore di contrarre malattie infettive soprattutto a carico delle basse vie respiratorie e in soggetti vulnerabili. Cosa nota e suffragata da studi in materia. Altra cosa è affermare che il particolato sia un veicolo di trasmissione del virus, oppure che l'inquinamento aumenti gli effetti dannosi del virus.

Quest'ultime affermazioni sono frutto di affermazioni giornalistiche prive di evidenze scientifiche. Per quello che riguarda la tracciatura dei dati relativi al consumo di legna, gas, ecc..., questa entrerà a far parte del progetto di studio nazionale in atto, poiché lo studio per essere completo deve tener conto di tutte le componenti, ossia : dati sulla qualità dell'aria, dati sul livello delle emissioni, e i vari modelli meteorologici. Infine, per ciò che concerne il livello di incertezza delle strumentazioni, la Dott.ssa Andreini precisa che è la normativa sulla qualità dell'aria ad indicare quale deve essere l'incertezza massima della strumentazione utilizzata a livello europeo. Gli strumenti gestiti da ARPAT sono stati rinnovati per la sperimentazione per stare dentro il livello di incertezza richiesta dalla normativa stessa.

Chiede la parola il Consigliere De Blasi.

Risponde la Dott.ssa Andreini in merito al monitoraggio effettuato su due sole stazioni - su le sette previste dell'agglomerato fiorentino - per costruire un *report*, e chiarisce che solo il primo rapporto si basava su due sole stazioni mentre i restanti rapporti riportati nelle *slide* comprendono tutte le stazioni.

Chiede di intervenire la Consigliera Innocenti

Per quanto riguarda l'aspetto della condivisione dei dati circa l'inquinamento dell'aria, acustico, ecc..., la Dott.ssa Andreini spiega che ogni Agenzia è competente in una determinata materia. Tuttavia i dati raccolti dalle singole agenzie verranno condivisi all'interno dei progetti. Per ciò che attiene ai mezzi di locomozione, l'esperta sottolinea che le stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria rilevano un cambiamento dei fattori inquinanti e da ciò è, quindi, possibile dedurre anche la variazione dei mezzi utilizzati per lo spostamento.

Alle ore 15.03 esce dalla seduta telematica il Consigliere Pampaloni.

Prende la parola il Presidente Calistri per fare una domanda.

La Dott.ssa Andreini spiega che il significativo mancato decremento degli inquinanti durante il *lockdown* di marzo è dovuto al fatto che in questa parte dell'anno il particolato si attesta fisiologicamente a livelli bassi, e quindi osservare delle diminuzioni laddove i livelli sono già bassi è molto difficile. Viceversa tali diminuzioni si osservano laddove i livelli sono alti, come ad esempio in quelle stazioni dove nel periodo pre-Covid vi era una concentrazione alta di traffico che il *lockdown* ha fatto diminuire. Infine occorre precisare che lo studio sulla qualità dell'aria, e di conseguenza la redazione dei piani di azione comunali, prendono a riferimento i *report* di carattere strutturale, ossia quelli che riportano i *trend* misurati nell'arco temporale di 10 anni, e non quelli effettuati in una situazione emergenziale.

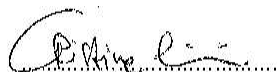
Non essendoci più richieste di intervento da parte dei/delle Consiglieri/Consigliere, il Presidente Calistri prende la parola per fare le comunicazioni di servizio e poi procede all'appello. Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Albanese Benedetta	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Bussolin Federico	
Componente	Dardano Mimma	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Palagi Dimitrij	

La seduta viene chiusa alle ore 15.18.

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 04/06/2020.

La Segretaria
Cristina Ceccarini



Il Presidente
Leonardo Calistri

